

**TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI NON
PERICOLOSI E SERVIZIO DI NOLEGGIO CASSONI E
CONTENITORI NUOVI PER LO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI
PRESSO I SITI GTT**

CAPITOLATO

Febbraio 2021

INDICE

PARTE PRIMA

Articolo 1 - Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili

Articolo 2 - Referenti

Articolo 3 – Oggetto e descrizione delle attività comprese nell'appalto

Articolo 4 – Durata

Articolo 5 - Oneri dell'appaltatore

Articolo 6 – Norme generali e particolari, anche di tutela ambientale e di protezione dei dati personali, da osservare nell'esecuzione dell'appalto.

Articolo 7 - Oneri del committente

Articolo 8 - Verifiche e collaudi

Articolo 9 – Penali

Articolo 10 - Risoluzione del contratto

Art. 11 - Recesso

Articolo 12 – Subappalto

Articolo 13 – Fallimento dell'appaltatore

Articolo 14 - Allegati

Articolo 1 – Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili

1.1 Definizioni:

- GTT: stazione appaltante
- I.A.: impresa appaltatrice
- Le parti: GTT e IA
- QASE indica il Servizio Qualità Ambiente Sicurezza ed Energia di GTT
- RUP: responsabile unico del procedimento di GTT
- DEC: direttore dell'esecuzione del contratto di GTT
- Assistente del DEC: persona che svolge attività di competenza del DEC o lo coadiuva
- RGC: responsabile generale del contratto della IA, che sovrintende alla gestione e rappresenta il referente per RUP e DEC

1.2 In caso di contrasto tra norme contenute nel presente capitolato e allegati, prevale l'interpretazione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato ed al migliore raggiungimento del risultato secondo criteri di buona fede e ragionevolezza.

1.3 Trattandosi di appalto rientrante nei settori ordinari le norme del codice appalti (d.lgs. 50/2016) saranno applicate solo laddove espressamente richiamate negli atti di gara. Qualsiasi azione contro gli atti di gara sarà di competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Articolo 2 – Referenti

2.1 Il RUP è Salvatore GAUDIELLO e alla sottoscrizione del contratto sono comunicati al RGC i relativi recapiti telefonici, e-mail e pec.

2.2 Alla sottoscrizione del contratto sarà comunicato al RGC nominativo e recapiti del DEC e degli eventuali assistenti

2.3 Alla sottoscrizione del contratto la IA è tenuta a comunicare al RUP:

- ✓ nominativo e recapiti telefonici, e-mail e pec del RGC e dei suoi eventuali assistenti;
- ✓ il domicilio eletto ai fini del contratto.

2.4 Le parti sono tenute a comunicare immediatamente ogni variazione.

Articolo 3 – Oggetto e descrizione delle attività comprese nell'appalto.

L'appalto prevede il servizio annuale di trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti non pericolosi prodotti in GTT ed il servizio annuale di noleggio cassoni e contenitori nuovi per lo stoccaggio dei rifiuti presso i siti GTT.

Il servizio annuale di trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti non pericolosi, nonché il noleggio cassoni dovrà essere assicurato presso i sotto elencati siti aziendali GTT:

PR	SITO	INDIRIZZO
1	TPL – Manutenzione (Officine Centrali)	Via Daniele Manin 17 - TORINO
2	TPL – Tranvie e Manutenzione – Impianti di linea	Corso Trapani, 180 - TORINO

PR	SITO	INDIRIZZO
3	Deposito San Paolo	Corso Trapani, 154 - TORINO
4	Deposito Venaria	Via Gae3tano Amati, 178 – VENARIA (TO)
5	Deposito Tortona	Corso Tortona, 55 – TORINO
6	Deposito Gerbido	Via Paolo Gorini, 26 – TORINO
7	Deposito Nizza	Corso Bramante, 68 – TORINO
8	Tranvia Sassi-Superga	Piazzale Modena, 6 – TORINO
9	Deposito Novara	Corso Novara, 122 – TORINO
10	Officine Corso G. Cesare	Corso Giulio Cesare, 15 – TORINO
11	Deposito Canale	Corso Alba, 59 – CANALE D'ALBA (CN)
12	Settore Parcheggi	Via Fontanesi, 2 bis – TORINO
13	Metropolitana	C.so Pastrengo, 58 A – COLLEGNO (TO)
14	Deposito Fiochetto	Via Fiochetto, 23 – TORINO
15	Deposito Ivrea	Via Beppe Fenoglio, 1 – IVREA (TO)
16	Deposito Rivarolo	Via Bato Bonifacio, 20 – RIVAROLO CANAVESE (TO)
17	Deposito Ciriè	Via Mazzini, 5 – CIRIE' (TO)

GTT affiderà il servizio di smaltimento rifiuti per i seguenti CER identificati secondo quanto previsto dall'allegato alla decisione 2014/955/UE del 18 dicembre 2014 e s.m.i. e suddivisi nei due lotti A e B.

I quantitativi dei rifiuti da smaltire si intendono presunti per l'intero periodo di validità del contratto ed il valore riportato rappresenta il valore medio degli smaltimenti calcolati su anni precedenti. I quantitativi sono suscettibili di variazioni in funzione delle mutate o rinnovate esigenze operative interne a GTT.

Elenco CER relativi al servizio annuale di trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti non pericolosi prodotti presso i siti GTT e noleggio cassoni:

DESCRIZIONE	CER	QUANTITATIVI PRESUNTI ANNUI DA SMALTIRE
		kg
Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*	08 03 18	500
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	25.000
Imballaggi in legno	15 01 03	40.000
Imballaggi in materiali misti	15 01 06	30.000
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	15 02 03	20.000
Pneumatici fuori uso	16 01 03	5.000
Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	16 01 12	15.000
Plastica	16 01 19	40.000
Vetro	16 01 20	10.000
Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	16 01 21	1.000
Componenti non specificati altrimenti	16 01 22	500
Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213	16 02 14	3.000
Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	16 03 04	1.000
Batterie alcaline	16 06 04	300
Altre batterie ed accumulatori	16 06 05	1.500
Rifiuti liquidi acquosi, diversi di quelli di cui alla voce 16 10 01*	16 10 02	5.000
Legno	17 02 01	10.000

DESCRIZIONE	CER	QUANTITATIVI PRESUNTI ANNUI DA SMALTIRE
		kg
Plastica non proveniente dalla lavorazione su veicoli	17 02 03	20.000
Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01e 17 06 03	17 06 04	1.000
Rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	19 13 08	5.000
Residui della pulizia stradale	20 03 03	5.000
Fanghi delle fosse settiche (se non consorziato in SMAT)	20 03 04	5.000

L'appalto prevede inoltre il servizio annuale di noleggio cassoni e contenitori nuovi per lo stoccaggio dei rifiuti che dovrà essere assicurato presso i seguenti siti GTT con le seguenti modalità (descrizione tipologia cassoni da fornire e rispettive quantità).

SITO	INDIRIZZO	NUMERO CASSONI	DESCRIZIONE
TPL – Manutenzione (Officine Centrali)	Via Daniele Manin, 17 – TORINO	3	cassoni aperti da 25 mc
		1	cassone aperto da 7 mc
		1	cassone chiuso da 17 mc
		1	cassone chiuso da 25 mc
		1	cassone aperto da 3 mc
TPL – Tranvie e Manutenzione – Impianti di linea	Corso Trapani, 180 – TORINO	2	cassoni chiusi da 7 mc
		1	cassone chiuso da 25 mc
		1	cassone chiuso da 3 mc
Deposito S. Paolo	Corso Trapani, 154 – TORINO	6	contenitori aperti da 1 mc
Deposito Venaria	Via Amati 178 - VENARIA REALE (TO)	2	cassoni aperti da 17 mc
		1	cassone chiuso da 17 mc
		2	cassoni chiusi da 12 mc
		4	contenitori aperti da 1 mc
Deposito Gerbido	Via Paolo Gorini, 26 – TORINO	1	cassone chiuso da 12 mc
		2	cassoni aperti da 25 mc
		1	cassone aperto da 17 mc
		2	cassoni chiusi da 17 mc
Parcheggi	Via Fontanesi, 2	2	cassoni movimentabili

SITO	INDIRIZZO	NUMERO CASSONI	DESCRIZIONE
	BIS - TORINO		con transpallet da 610 litri
Metropolitana	C.so Pastrengo, 58 A – COLLEGNO (TO)	3	cassoni chiusi da 5 mc
		1	cassone chiuso da 10 mc
		2	cassoni chiusi da 17 mc
		1	cassone aperto da 25 mc
Deposito Rivarolo	Via Beato Bonifacio, 20 – RIVAROLO CANAVESE (TO)	2	cassoni chiusi da 17 mc
		2	cassoni chiusi da 7 mc
		10	bidoni carrellati da 120 litri
Officina Ciriè	Via Mazzini, 5 – CIRIE' (TO)	2	cassoni chiusi 17 mc

GTT si riserva di chiedere, in caso di necessità, il noleggio di ulteriori cassoni rispetto a quelli sopra elencati chiedendo specifica offerta.

3.1 Descrizione del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti.

La I.A. si impegna a svolgere il servizio, oggetto del presente appalto, nell'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Lo svolgimento del servizio dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

Il sito aziendale, esclusivamente tramite e-mail chiederà alla I.A. l'intervento di ritiro del rifiuto indicando il codice CER, la quantità presunta e la tipologia del contenitore dello stesso, eventuali informazioni relative al trasporto in ADR se ricorrente. Qualora sia tecnicamente possibile, il committente ha facoltà di chiedere, nel rispetto delle norme vigenti, il ritiro contemporaneo di più tipologie di rifiuti (singolarmente stoccati) con un unico trasporto.

A seguito di tale richiesta, la I.A. dovrà operare con le seguenti scadenze:

a) Comunicazione, tramite mail, inviata all'addetto di sito, con precisazione delle modalità di smaltimento almeno 2 giorni prima di quello fissato per il servizio, indicando:

- Il giorno e l'ora del prelievo;
- Il tipo e la targa del veicolo utilizzato per il trasporto;
- Le generalità dell'addetto al prelievo.

b) Intervento di ritiro del rifiuto entro sette giorni lavorativi dalla richiesta di GTT, salvo casi di maggiore urgenza determinata da emergenza ambientale per i quali il limite è di tre giorni. Nel caso in cui la I.A. non riuscisse ad effettuare lo smaltimento nella data prevista, la stessa dovrà concordare con il sito una nuova data d'intervento da effettuare comunque entro i sette giorni lavorativi decorrenti dalla data di prima richiesta di ritiro da parte di G.T.T..

Il possesso delle tre copie del formulario correttamente compilate e firmate dall'addetto di sito GTT sarà condizione necessaria per l'uscita del mezzo della ditta dal comprensorio aziendale.

Il ritardo nella risposta alla comunicazione di GTT (punto a)) o il ritardato intervento (punto b)) determinerà l'applicazione delle penali di cui all'art 9.

c) Comunicazione, inviata all'addetto di sito, tramite mail, del peso del materiale prelevato riscontrato a destino, ovvero fotocopia della IV copia del formulario vidimata dal destinatario, entro cinque giorni lavorativi dalla data dell'intervento;

d) La I.A. dovrà provvedere alla restituzione della IV copia originale secondo una delle seguenti modalità al fine di garantirne il corretto ricevimento:

- Restituzione della IV copia originale cartacea tramite posta esclusivamente inviata a GTT Settore QASE Ambiente – via Manin 17 – 10153 Torino
- Restituzione della IV copia via pec all'indirizzo gase@pec.gtt.to.it. La IV

come previsto dalla Legge di bilancio 2018 del 23.12.2017. Si ricorda che in questo caso la procedura standardizzata di invio e conservazione della quarta copia da adottare come accreditata dalla relativa nota ministeriale allegata è:

- l'originale cartaceo viene acquisito a mezzo scanner ottico in formato pdf, firmato elettronicamente così come richiesto dall'art 3 del DM 23/01/2004 senza marca temporale, inviato a mezzo Posta Elettronica Certificata PEC al produttore del rifiuto ed archiviato elettronicamente con idoneo software certificato;
- l'originale cartaceo verrà archiviato dalla vostra azienda in appositi armadi metallici aventi caratteristiche di resistenza al fuoco, in locali provvisti di Certificato Prevenzione Incendi (CPI) e reso disponibile su richiesta delle autorità o del produttore.
- Nel caso in cui la IV copia inviata via pec non risultasse leggibile la I.A. dovrà provvedere all'inivio dell'originale cartaceo all'indirizzo GTT Settore QASE Ambiente – via Manin 17 – 10153 Torino

Nessuna IV copia cartacea va inviata alle unità operative in cui è stato effettuato lo smaltimento.

In caso di mancata ricezione della IV copia originale nei tempi previsti, GTT provvederà ad inoltrare la prevista comunicazione all'Ente competente.

Articolo 4 – Durata

- 4.1** Il servizio avrà durata di un anno con decorrenza dalla data di stipula del contratto.
- 4.2** GTT si riserva di esercitare opzione di rinnovo per un ulteriore anno alle stesse condizioni contrattuali fatto salvo eventuale aggiornamento ISTAT. L'esercizio dell'opzione di rinnovo sarà comunicato dal RUP al RGC entro il termine di 90 giorni antecedenti alla prima scadenza.

Articolo 5 – Oneri dell'appaltatore

5.1 Principi generali

- 5.1.1** La sottoscrizione del contratto comporta attestazione da parte della IA di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'affidamento espresse dal contratto medesimo, dal presente capitolato e da tutti gli allegati.
- 5.1.2** La IA è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto.
- 5.1.3** Il RGC è tenuto a sottoscrivere ogni verbale o documento predisposto dal RUP o dal DEC o loro assistenti.

5.2 Personale

- 5.2.1** La IA è tenuta ad applicare il trattamento economico e normativo stabilito dai CCNL nazionali e territoriali in vigore per settore e zona in cui si eseguono le prestazioni.
- 5.2.2** La IA è tenuta all'osservanza delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ex D.Lgs. 81/2008.

5.3 Cronoprogramma

Cronoprogramma non previsto.

5.4 Modifiche e varianti

5.4.1 Sono ammesse, previa autorizzazione del RUP, le seguenti modifiche e varianti ai sensi dell'art. 106:

A. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b): per servizi o forniture supplementari che si sono resi necessari e non inclusi nell'appalto iniziale, ove secondo la valutazione del RUP il cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti:

- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
- 2) comporti per GTT notevoli disguidi o consistente duplicazione dei costi;

B. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c): per varianti in corso d'opera ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- 1) la necessità di modifica sia determinata da circostanze impreviste e imprevedibili, tra cui anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- 2) la modifica non alteri la natura generale del contratto;

C. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. d): in caso di modificazioni soggettive previste dalla norma;

D. ai sensi dell'art. 106 comma 12: qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni sino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni da esso previste.

5.4.2 Ove occorra determinare nuovi prezzi si procede mediante analisi prezzi.

5.4.3 Nei casi di cui al punto 5.4.1 lettere A,B,C,D l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere l'atto di sottomissione, relativo alla variante, ad esso sottoposto dal RUP ed entro il termine assegnato.

5.5 Sospensioni.

5.5.1 In tutti i casi in cui circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, impediscano in via temporanea il regolare svolgimento dei servizi, il RUP/DEC può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento del RGC, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione, dello stato di avanzamento del servizio e delle eventuali cautele adottate affinché alla ripresa esso possa continuare senza eccessivi oneri, della consistenza di mezzi e/o attrezzature esistenti sul luogo delle prestazioni al momento della sospensione.

5.5.2 Il RUP può disporre la sospensione per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se GTT si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

5.5.3 La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale

- 5.5.4** Ove successivamente alla consegna del servizio insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il suo regolare svolgimento, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.
- 5.5.5** Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa. L'iscrizione, a pena di decadenza, deve contenere:
- a) formulazione ed indicazione documentata delle ragioni su cui le contestazioni, pretese o richieste si fondano;
 - b) precisazione delle conseguenze che ne derivano sul piano economico con indicazione esatta dei criteri di calcolo, del conteggio e della somma di cui si richiede il pagamento.

5.6 Cauzione definitiva

- 5.6.1** La cauzione definitiva, costituita secondo le modalità dell'art. 103 commi 1, 2, 3 e 4 d.lgs. 50/2016 e pari al 10% del valore del contratto relativo al primo anno, è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più alla IA rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. La garanzia cessa di avere effetto tre mesi dopo la scadenza del contratto. In caso di esercizio dell'opzione di proroga sarà richiesta altra cauzione definitiva alle condizioni di cui sopra in sostituzione di quella rilasciata per il contratto del primo anno.
- 5.6.2** Ove la cauzione sia venuta meno in tutto o in parte, il RUP chiede alla IA la reintegrazione; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sul corrispettivo dovuto.
- 5.6.3** GTT ha inoltre diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla IA per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto e/o comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

Articolo 6 – Norme generali e particolari, anche di tutela ambientale e di protezione dei dati personali, da osservare nell'esecuzione dell'appalto.

La IA si obbliga a conoscere ed accettare la Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 e il codice di comportamento GTT come riportati sul sito web GTT all'indirizzo

<http://www.gtt.to.it/cms/trasparenza/85-disposizioni-general/tr-atti-general>.

GTT SpA adotta un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ai sensi della norma ISO 37001. La politica per la prevenzione della corruzione è un documento cardine del sistema. E' richiesto di prendere visione del documento allegato e di restituirlo firmato per accettazione da parte del legale rappresentante

Le parti sono tenute all'osservanza delle prescrizioni di legge in materia del trattamento dei dati personali (GDPR – Regolamento UE 2016/679 e d.lgs. 196/2003 e s.m.i.)

pubblicate sul sito www.gtt.to.it.

La I.A. che tratti direttamente i dati potrà essere nominata da GTT Responsabile del trattamento e dovrà attenersi alle disposizioni impartite da GTT.

6.1 Norme Generali e particolari

Gli smaltimenti dovranno essere effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e successive integrazioni, compresi i decreti attuativi eventualmente emanati nel corso del servizio.

La classificazione e l'assegnazione del codice CER è definita da GTT. L'eventuale variazione della composizione di un rifiuto con conseguente attribuzione di una diversa classificazione sarà comunicata preventivamente alla I.A.

GTT ha facoltà, per ciascun trasporto e all'interno del sito interessato, di effettuare controlli di pesatura del mezzo adibito al trasporto, sia prima che dopo il caricamento del rifiuto da smaltire. GTT può richiedere alla I.A. evidenza del certificato di taratura della pesa dell'impianto ricevente.

Qualora si riscontrassero discordanze significative tra il peso del rifiuto rilevato da GTT e il peso riscontrato a destino, GTT potrà rifiutarsi di pagare la differenza alla I.A. se questa non prova che tale differenza è giustificata.

La I.A. dovrà rendersi disponibile su specifica richiesta di GTT anche per smaltimenti di piccole quantità di rifiuti che necessitino di un trasporto singolo; unicamente in questo caso alla I.A. verrà riconosciuto il corrispettivo specificato all'art. 7.3.1.

Le operazioni di carico dei rifiuti devono essere effettuate dal lunedì al venerdì all'interno delle fasce orarie: 8.00 - 11.45 e 13.30 - 16.30 (il venerdì entro le 15.30); eccezioni devono essere concordate preventivamente tra le parti.

GTT è certificata ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2007 per i Sistemi di Gestione Ambiente e Sicurezza. Nel quadro della certificazione integrata "ambiente" e "sicurezza", la gestione rifiuti, il rispetto delle norme di sicurezza, le prescrizioni di accesso ai siti e i piani di emergenza sono regolati da apposite procedure interne. La I.A. dovrà attenersi alle specifiche disposizioni in esse contenute. Le procedure inerenti le modalità di attuazione del servizio saranno consegnate alla I.A. in sede di riunione di coordinamento.

6.2 Requisiti della I.A.

Il servizio oggetto della presente gara dovrà essere, in tutto, conforme alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia attualmente in vigore nella UE e in Italia o che vengano emanati in corso d'opera.

Le ditte interessate dovranno possedere tutte le autorizzazioni ed iscrizioni previste dalla legislazione vigente per le attività di gestione rifiuti di propria competenza:

- Autorizzazione Integrata Ambientale o in via ordinaria o iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti.
- Regolarità delle fidejussioni assicurative concernenti la prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato previste dal D.M. 28/4/98 n. 406, se non espressamente citate nell'atto autorizzativo.
- Copia della composizione del parco automezzi autorizzato per il trasporto dei rifiuti.
- Abilitazioni in applicazione della normativa ADR sia per gli automezzi che per il personale di viaggio.
- Nel caso in cui la I.A. operi esclusivamente attraverso operazioni di recupero con procedure semplificate, si richiede di fornire gli elementi autorizzativi previsti dagli art. 214-216 del D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. n. 205 del 3/12/2010.
- Iscrizione al registro elettronico nazionale (REN).

- La I.A. che ricorra a trasportatori, smaltitori/recuperatori, autorizzati dovrà fornire anche per tali soggetti i documenti di cui ai commi precedenti.
- La I.A. dovrà dichiarare la percentuale dei rifiuti avviati a recupero presso gli impianti destinatari autorizzati rispetto ai volumi annuali indicati da GTT
- La I.A. dovrà redigere dichiarazione, se necessaria, relativamente agli smaltimenti soggetti secondo quanto disposto dal D Lgs 116/20 ad integrazione dell' art. 188 comma 1 del D. Lgs. 152/06. Tale dichiarazione, asseverata e sottoscritta dal titolare dell'impianto destinatario, deve contenere i seguenti dati: impianto e titolare, quantità rifiuti trattati per ogni formulario e tipologia operazione smaltimento.
- Dovranno essere utilizzati per il trasporto dei rifiuti mezzi con motorizzazione almeno EURO 5

Per l'intero periodo della fornitura del servizio, nel caso di modifiche alla sopracitata documentazione, la I.A. dovrà darne notizia al RUP di GTT, fornendo la relativa copia integrale emanata dagli organi competenti, entro e non oltre cinque giorni lavorativi dall'ottenimento e comunque almeno 5 giorni prima dello smaltimento.

Qualora il ritiro del rifiuto si svolga secondo le modalità non preventivamente concordate, (esempio: intervento con un mezzo di trasporto di cui non sia stata inoltrata l'iscrizione al trasporto e/o l'aggiornamento dell'autorizzazione allo smaltimento non trasmessi preventivamente al RUP nei tempi richiesti), **GTT non consentirà il conferimento e nulla sarà dovuto alla I.A. per l'intervento non eseguito, salva in ogni caso l'applicazione delle penali per ritardo nell'intervento.**

6.3 Sopralluoghi e informazioni

Prima dell'offerta la I.A. dovrà effettuare il sopralluogo obbligatorio nei due siti aziendali contraddistinti dal n. 1 e dal n. 2 nell'elenco all'art. 3 del presente capitolato, contattando il GTT Settore QASE Ambiente – Via Manin 17 Torino Tel 0115764551- 0115764815.

Inoltre sempre prima della presentazione dell'offerta le Ditte concorrenti potranno effettuare, su richiesta e a propria cura e spese, ulteriori sopralluoghi ritenuti necessari al fine di accertare qualsiasi circostanza che possa influire sui prezzi di offerta e sulle modalità esecutive dei lavori e potranno altresì richiedere tutte le informazioni supplementari che riterranno utili per la compilazione dell'offerta.

Si intende che con la presentazione dell'offerta la ditta implicitamente riconosce di aver esaminato e di essersi resa pienamente edotta anche di tutte le attuali e prevedibili circostanze e altro ad esse connesso, che possano influire sull'esecuzione del lavoro (possibilità esecutive, tempi, costi, ecc.).

La ditta non potrà quindi sollevare eccezione alcuna dopo la presentazione dell'offerta, sia per mancata o errata o insufficiente conoscenza di condizione che per l'insorgere di fatti o elementi non valutati o valutati insufficientemente.

La ditta, con la presentazione dell'offerta, implicitamente dichiara di essere in grado di dare esecuzione al contratto nella sua qualità di ditta giuridicamente, finanziariamente e tecnicamente idonea allo scopo e quindi di poter destinare, oltre i propri mezzi e alla propria organizzazione, l'opera di maestranze qualificate alle proprie dipendenze.

6.4 Danni, guasti sottrazioni: Responsabilità

La I.A. dovrà adottare tutte le necessarie precauzioni e i provvedimenti necessari o opportuni per evitare il verificarsi di infortuni o danni alle persone o alle cose o all'ambiente, particolarmente durante l'esecuzione del contratto.

L'impresa sarà responsabile dei danni arrecati a GTT e a terzi: nessuna responsabilità sarà pertanto da attribuire a GTT per danni derivanti dall'espletamento del servizio.

Qualunque danno a persone e/o cose e all'ambiente, guasto o sottrazione di materiali e oggetti di proprietà di GTT o di terzi, causato dal personale della I.A., sarà a carico della ditta stessa la quale dovrà di conseguenza provvedere al risarcimento e/o al ripristino.

L'impresa è responsabile della qualità del lavoro eseguito; dovrà pertanto rispondere di ogni danno a cose o persone o all'ambiente causato dall'errata o insufficiente esecuzione degli interventi contemplati dal presente contratto. In particolare nel caso che uno smaltimento determini la necessità di interventi di bonifica, GTT procederà all'addebito di tutte le spese sostenute e al recupero di eventuali danni, incamerando, se necessario, in tutto o in parte la cauzione di cui all'art.11.

6.5 Assicurazioni

La I.A. dovrà stipulare polizza di assicurazione RC verso terzi. La polizza dovrà avere un massimale adeguato, comunque non inferiore a € 2.500.000,00= per sinistro; a € 1.500.000,00= per danni a singola persona e a € 1.000.000,00= per danni a cose. La polizza dovrà essere valida per tutta la durata del contratto.

Resta inteso che sia l'indicazione dei massimali (che in nessun caso si possono configurare come limiti di responsabilità per la I.A.) sia la proposizione di garanzie assicurative non esonerano la I.A. dalle sue responsabilità comunque configurabili.

L'entità dei premi, dei conguagli dei premi, ed ogni altra spesa inerente la stipulazione di tutte le polizze sono totalmente ed esclusivamente a carico della I.A.

La copertura assicurativa dovrà essere documentata mediante presentazione di copia autentica della polizza, nonché dichiarazione dell'assicuratore che attestino la regolarità dei pagamenti dei premi.

6.6 Sorveglianza

La I.A. dovrà nominare all'atto della stipula del contratto, comunicandone a GTT il nominativo ed il recapito di cellulare, un proprio RGC a cui farà riferimento per ogni necessità inerente il contratto, il RUP e/o gli addetti di sito di GTT.

La I.A. è obbligata ad uniformarsi alle disposizioni impartite dal RUP e/o dagli addetti di sito di GTT. Il RUP e/o gli addetti di sito di GTT potranno attuare in ogni momento tutti i controlli che riterranno opportuni.

La direzione del servizio, con tutte le relative responsabilità di legge, è di esclusiva competenza della I.A.

La presenza degli addetti di sito di GTT, i controlli e le verifiche degli stessi eseguiti, non liberano pertanto la I.A. dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti al servizio ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, nonché all'adeguatezza delle misure antinfortunistiche adottate, né da quelli che gli incombono in forza di leggi, regolamenti e norme vigenti o che saranno emanate nel corso del servizio. Parimenti, ogni intervento di GTT non potrà essere invocato come causa di interferenza nelle modalità di conduzione del servizio: a tali funzioni si intende e rimane solo ed esclusivamente preposta la I.A., che ne sarà responsabile.

6.7 Gestione emergenze

La IA nella gestione dei rifiuti dovrà rispettare le procedure aziendali previste dai sistemi di gestione ambientali.

In caso di sversamenti o spandimenti di materiali, anche se di modeste entità, durante la fase di prelievo/trasporto, deve essere data immediata notizia al addetti di sito di GTT per i necessari provvedimenti di bonifica.

In ogni caso la I.A. dovrà esporre anche di propri piani di emergenza ambientale relativi alle operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti.

All'interno dei siti GTT la I.A. dovrà attenersi alle disposizioni/procedure ambientali adottate in relazione alla gestione delle emergenze.

Ove necessario la I.A. dovrà avvalersi di mezzi conformi e di personale adeguatamente formato per il trasporto dei rifiuti in ADR. Inoltre, in materia di ADR dovrà prendere visione ed ottemperare, per quanto di sua competenza, alle disposizioni contenute nelle Istruzioni Operative del Sistema Integrato Ambiente e Sicurezza di GTT (che verranno condivise

nell'ambito della riunione di coordinamento).

6.8 Osservanza di leggi, regolamenti norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro

La I.A. dovrà osservare tutte le norme ed i regolamenti vigenti, anche se eccezionali o contingenti o locali o in vigore dopo l'affidamento del servizio, qualunque sia l'autorità emanate ed il campo di applicazione.

La I.A. dovrà attenersi nell'esecuzione del contratto alle norme tecniche prescritte da leggi, decreti e regolamenti anche se emanate durante l'esecuzione del servizio, che riguardino in qualunque modo l'oggetto del presente contratto.

La I.A. è tenuta ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro, negli accordi integrative, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti I Servizi, nonché ad osservare le leggi e i regolamenti vigenti sulla tutela, protezione e assistenza dei lavoratori.

La I.A. dovrà adottare tutte le necessarie predisposizioni e i provvedimenti necessari o anche solo opportuni per evitare il verificarsi di infortuni o danni alle persone o alle cose, durante l'esecuzione dei Servizi e delle operazioni di trasporto, consegna, tiro in opera, sia all'interno che all'esterno dei siti GTT.

La I.A. si obbliga altresì ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso di cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano la I.A., anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se recede da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione della I.A. e da ogni altra qualificazione giuridica economica. Il personale dovrà indossare il badge personale di riconoscimento come da normative vigente.

La I.A. è responsabile in solido, nei confronti di GTT, dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

L'autorizzazione del subappalto non esime la I.A. dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Committente.

La I.A. è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti della vigente normative.

Gli obblighi di cui ai precedenti commi fanno capo anche alle Imprese Subappaltatrici.

Fermo restando la responsabilità solidale della I.A. con il subappaltatore per il versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori cui è tenuto il subappaltatore è fatto obbligo alla I.A., sempre come condizione per il pagamento dei corrispettivi dovuti, di presentare la documentazione di cui sopra a prova dell'effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori a cui è tenuto il subappaltatore.

In relazione a quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, considerate che I Servizi si svolgono nei siti aziendali è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi ex art. 26, da allegarsi al Contratto, è costituito dai documenti:

1. Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza legati alla prestazione oggetto dell'appalto (allegato al presente capitolato);
2. Determinazione dei costi della sicurezza derivanti dai rischi di interferenza; e sarà integrato dall'eventuale Documento di Valutazione dei Rischi propri della I.A. Gli oneri della sicurezza derivanti dalle interferenze ammontano a Euro 527,00=

Con la presentazione dell'offerta e con la dichiarazione di accettazione del capitolato speciale di appalto la ditta accetta il documento di cui al punto 1 e ritiene congrua la quantificazione dei costi da esso derivati e si impegna a sottoscrivere il documento di cui prima o contestualmente alla stipula del contratto.

Tale documento potrà essere aggiornato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico organizzativo incidenti sulla modalità di esecuzione del contratto che dovessero

intervenire in corso d'opera.

Prima dell'avvio dei Servizi contrattuali saranno espletate ulteriori attività di coordinamento e cooperazione tra le parti. In particolare l'aggiudicatario dovrà partecipare ad una riunione di coordinamento e dovrà effettuare uno o più sopralluoghi con i responsabili di sito/settore, al fine di definire operativamente gli interventi di prevenzione e sicurezza da attuare per quanto di competenza.

Inoltre prima dell'inizio del servizio dovrà fornire la documentazione comprovante l'attuazione delle misure previste (es. Verbale di formazione, consegna dei DPI, adeguamento di macchinari, ecc.).

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, venissero emanate disposizioni modificative e sostitutive delle norme di sicurezza, la I.A. è tenuta ad uniformarsi.

La I.A., con l'accettazione del contratto, prende atto e si impegna a rendere tempestivamente edotte le proprie maestranze delle attività a rischio di infortunio presenti presso i Comprensori del GTT.

In caso di inadempimento delle disposizioni precedenti GTT si riserva di effettuare ogni segnalazione agli Organi competenti e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. salvo il risarcimento del danno.

L'espletamento delle attività oggetto del presente contratto comporta per le parti la conoscenza e l'utilizzo di dati personali riguardanti le parti stesse.

A questi effetti le parti si impegnano ad utilizzare tali dati nel pieno rispetto degli obblighi previsti dalla L. 196/03.

La I.A. è tenuta a comportamenti conformi ai principi e valori riconosciuti nel Codice di comportamento adottato da GTT (consultabile sul sito internet aziendale, all'indirizzo www.gtt.to.it – Area Fornitori).

In caso di comportamenti tali da evidenziare il rischio di commissione di un reato sanzionato da D.Lgs. 231/2001 integra un inadempimento del contratto e può determinare la risoluzione dello stesso ai sensi dell'art. 1456 C.C., nonché il risarcimento di tutti i Danni eventualmente subiti da GTT.

Articolo 7 – Oneri del committente

7.1 Principi generali

GTT è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto, e ad assumere ogni iniziativa utile a consentire l'adempimento della IA.

7.2 Avvio dell'esecuzione

Il RUP/DEC dà avvio all'esecuzione della prestazione fornendo alla IA le istruzioni e direttive necessarie, indicando (ove occorra) i luoghi ove si svolgeranno le prestazioni, descrivendo mezzi e strumenti eventualmente messi a disposizione da GTT. Di tutto ciò redige apposito verbale che le parti sono tenute a sottoscrivere.

7.3 Corrispettivo, contabilizzazione e pagamenti. Tracciabilità. Revisione prezzi

7.3.1 Il corrispettivo sarà determinato:

- Per il servizio di smaltimento, per ciascun codice CER, dal prezzo al chilogrammo al netto dello sconto offerto, moltiplicato per i chilogrammi ritirati;
- Per il servizio di trasporto, a seconda del mezzo impiegato e del sito di conferimento, dal prezzo a viaggio al netto dello sconto offerto, moltiplicato il numero dei viaggi;

- Per il servizio di noleggio cassoni e contenitori nuovi per lo stoccaggio dei rifiuti presso i siti GTT, sarà determinato dal prezzo di noleggio unitario mensile al netto dello sconto offerto, moltiplicato per il numero di cassoni dello stesso tipo moltiplicato per 12 mesi.

Unicamente nel caso di smaltimenti di piccole quantità, espressamente richiesti da GTT (come previsto all'art. 4 dl presente capitolato), verrà corrisposto un compenso minimo forfettario onnicomprensivo di Euro 200,00 (duecento) + IVA. Non verranno riconosciuti smaltimenti di qualsiasi genere non preventivamente autorizzati da GTT.

I corrispettivi saranno fissi e invariabili per tutta la durata del contratto.

7.3.2 I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni fine mese data fattura previa verifica e conferma da parte del RUP.

7.3.3 Sui pagamenti è operata la ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art.30 comma 5 del Dlgs 50/2016.

7.3.4 Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari le parti convengono espressamente che tutti i pagamenti relativi all'appalto in oggetto saranno effettuati da G.T.T. S.p.A. mediante bonifico bancario (fatta salva la possibilità di ricorrere ad altri strumenti di pagamento ugualmente idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni) su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva.

La I.A. si obbliga a sottoporre ad approvazione preventiva di GTT la clausola da inserire nei contratti con i subappaltatori/subcontraenti, con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010, nonché di sottoporre a GTT la medesima clausola immediatamente dopo la sottoscrizione.

La I.A. si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / sucontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.3.5 Revisione prezzi

I prezzi rimarranno fissi ed invariabili per l'intera durata del contratto. In caso di esercizio dell'opzione per il secondo anno di contratto, i prezzi potranno essere aggiornati all'avvio del secondo anno contrattuale, applicando su richiesta della I.A. la variazione percentuale dell'indice Istat FOIT medio riferito agli ultimi 12 mesi di contratto rispetto ai 12 mesi precedenti, se maggiore di zero.

Articolo 8. Verifiche e collaudi

GTT (nella persona del RUP/DEC) verificherà lo stato dei cassoni a noleggio di cui all'art. 3 al fine di verificare le condizioni alla consegna in sito e contestualmente sarà redatto verbale di accettazione.

Articolo 9 – Penali

9.1 sarà applicata una penale di Euro 50,00 per ogni giorno solare di ritardo nel ritiro del rifiuto o nell'invio della mail, come previsto ai punti a) e b) dell'art. 3.1 del presente capitolato e di Euro 200,00 per ogni ritardo nell'adempimento di quanto previsto ai punti c) e d) del medesimo art. 2.1.

In caso di ritardo ingiustificato rispetto a quanto previsto al punto b) dell'art. 3.1, GTT si riserva comunque la facoltà di affidare lo smaltimento ad un'altra ditta.

Qualora dette inadempienze dovessero assumere, per motivi non giustificati ed accettati da GTT, rilevanza che comprometta la gestione dell'intero servizio, GTT

si riterrà libera di rescindere il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo il risarcimento del danno ulteriore. Verificandosi fatti di riconosciuta forza maggiore, che si prevede possano generare ritardi di intervento oltre i termini contrattuali, la I.A. dovrà immediatamente farne denuncia documentata a GTT, la quale potrà disporre proroga dei termini del ritiro, previo accertamento dell'esistenza e validità della suddetta forza maggiore. In tal caso la I.A. non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualsiasi natura, escluso l'onere della penalità.

- 9.2** Le fatture emesse da GTT per le penali devono essere pagate entro 30 giorni f.m.d.f., ferma la possibilità di compensazione con gli importi dovuti alla IA stessa per prestazioni precedenti o in corso.
- 9.3** In assenza di compensazione o di pagamento da parte della IA entro il termine sopra indicato, GTT gli importi possono essere prelevati dalla cauzione definitiva.
- 9.4** Quando le penali raggiungono il 10% dell'importo contrattuale, GTT si riserva la facoltà di risolvere il contratto.
- 9.5** E' fatto salvo il diritto di GTT al risarcimento del maggior danno.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

- 10.1** Qualora si verifichino le circostanze di cui all'art. 108, comma 2, d.lgs. 50/2016, il RUP comunica alla IA la risoluzione del contratto.
- 10.2** Qualora si verifichino le circostanze di cui all'art. 108, comma 1, d.lgs. 50/2016, è facoltà di GTT risolvere il contratto, previa comunicazione scritta al RGC,.
- 10.3** Qualora si verifichino gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte della IA, il RUP contesta all'appaltatore gli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per presentare controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o in assenza di esse, GTT può dichiarare risolto il contratto, ferma la facoltà di esecuzione in danno e a carico della IA inadempiente.
- In via esemplificativa, costituiscono gravi inadempimenti:
- la sospensione o il rallentamento delle prestazioni tanto gravi da compromettere il buon esito del servizio;
 - la violazione di norme codice etico GTT;
 - la violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti;
 - il superamento del limite del 10% delle penali di cui all'art. 9.6.
 - la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui all'art. 30 commi 4,5,6 del Dlgs. 50/2016
 - la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui al precedente art. 5.2.3.
- 10.4** Qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza della IA, il RUP/DEC, le assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali la IA deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, GTT può risolvere il contratto.
- 10.5** Nel caso di risoluzione del contratto la IA ha diritto al pagamento delle sole prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto stesso.
- 10.6** In sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico della IA è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove GTT non si sia avvalsa della facoltà di cui al successivo punto 10.9.

- 10.7** Resta fermo in ogni caso il diritto di GTT al pagamento delle penali e al risarcimento del danno.
- 10.8** Nei casi di risoluzione del contratto la IA deve provvedere allo sgombero delle aree di esercizio nel termine a tale fine assegnato; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, GTT provvede d'ufficio addebitando alla IA i relativi oneri e spese. GTT, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino lo sgombero, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 d.lgs. 50/2016, pari all'uno per cento del valore del contratto.
- 10.9** In caso di risoluzione del contratto GTT ha facoltà di ricorrere alla procedura di cui al successivo art. 13.

Articolo 11- Recesso

- 11.1** La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.
- 11.2** Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.
- 11.3** L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione alla IA con preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali GTT prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi eseguiti.
- 11.4** I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal DEC/RUP prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.
- 11.5** L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini i materiali non accettati dal RUP/DEC e deve mettere i magazzini a disposizione di GTT nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.
- 11.6** E' vietato il recesso dell'appaltatore.

Articolo 12 – Subappalto

- 12.1** Il subappalto è ammesso entro il 40% se dichiarato in offerta ed è soggetto tassativamente a preventiva autorizzazione GTT nel rispetto delle condizioni e dei limiti di legge.
- 12.2** Si richiama il precedente art. 7.3.4 in materia di tracciabilità.
- 12.3** GTT non procede al pagamento diretto del subappaltatore. I pagamenti saranno quindi effettuati all'appaltatore che dovrà fornire copia delle fatture quietanzate del subappaltatore.
- 12.4** Per quanto non previsto dal presente articolo vale quanto disposto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016

Articolo 13 – Fallimento dell'appaltatore

E' facoltà di GTT ricorrere alla procedura di cui all'art. 110 d.lgs. 50/2016.

Articolo 14 - Allegati

DUVRI